

Il ruolo dei network virtuali nel sostegno al processo di cura: analisi del caso Diastasi Italia

Mara Maretti¹, Vanessa Russo²

¹ Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, Università degli studi G. d'Annunzio Chieti – Pescara, m.maretti@unich.it

² Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli studi G. d'Annunzio Chieti – Pescara, russov1983@gmail.com

Abstract:

Le tecnologie social e le strutture tipiche del Web 3.0 in campo sociosanitario si sono rivelate attivatori di salute e assistenza sanitaria, per organizzazioni, medici e soprattutto pazienti. Inoltre, i servizi di social networking e lo sviluppo dello spazio digitale ridefiniscono il sistema di condivisione della conoscenza al livello bottom-up in termini di percorsi di socializzazione e di mediattivismo (Levy 2002, Lovink 2008). In questo contesto sono nate una moltitudine di comunità di pratica (CoP) acquisendo popolarità soprattutto nel settore sanitario (Li, Grimshaw et al., 2009).

Le CoP virtuali in molti casi si sono rivelate "modelli di buone pratiche" perché potenzialmente adatte all'applicazione di scenari di assistenza sanitaria, socializzazione e supporto del processo di cura (Sadasivam et al., 2013, Powell, Darvell, Gray, 2003, Demiris, 2005, Kamel Boulos, Wheeler 2007). Inoltre, le comunità virtuali di pazienti spesso giocano un ruolo fondamentale nel riconoscimento da parte del Sistema Sanitario Nazionale di patologie emergenti.

In questo contesto diventa rilevante l'analisi del caso Diastasi Italia.

DI è un gruppo virtuale spontaneo nato nel contesto del Gruppi Chiusi di Facebook nel 2015 che raccoglie utenti affetti da Diastasi Addominale e attualmente comprende 13470 iscritti. La particolarità di questo network risiede nel processo di socializzazione e supporto della patologia al livello peer-to-peer sia e, soprattutto, nella creazione di un complesso sistema informativo sui sintomi e le particolarità di una patologia ancora poco conosciuta e non ancora riconosciuta dal Sistema Sanitario Nazionale.

A tal proposito l'oggetto di questo intervento riguarda l'analisi netnografica della comunità virtuale Diastasi Italia in termini di: 1) dinamiche di gruppo, cultura e valori; 2) condivisione dei percorsi di cura; 3) analisi del sistema informativo esterno al gruppo e realizzato dai membri della comunità; 4) determinazione del processo di riconoscimento e della presa in carico della Diastasi da parte del SSN.

Al livello metodologico il processo netnografico comprende l'utilizzo di un sistema di e-Methods progettati ad hoc per il tipo di intervento.

Infine l'analisi del caso DI diventa compatibile con una riflessione sui vantaggi e le criticità dell'innovazione tecnologica nel processo socializzazione e cura.